



Lisieux (Francia): pellegrinaggio della famiglia carmelitana

Sabato 1° ottobre, l'intera famiglia carmelitana della Provincia di Parigi si è riunita a Lisieux per il decimo anno consecutivo. Approfittando della Visita pastorale, il Padre Generale, P. Miguel Márquez Calle, e P. Roberto Maria Pirastu, Definitore, hanno partecipato a quest'incontro.

Circa 160 persone, tra frati, secolari carmelitani e suore di spiritualità carmelitana, si sono riunite attorno a Santa Teresa e sono state accolte dalle Carmelitane di Lisieux. Il Padre Generale ha parlato dell'importanza del dottorato di Teresa nella 'scienza

dell'amore': *“Il dottorato di Thérèse ci permette di affermare che la sua dottrina contiene una parola su Dio e sull'essere umano che è preziosa non solo per i credenti, ma anche per la società di oggi. (...) La saggezza di Teresina può aiutarci a ritrovare il Vangelo, a superare la nostra situazione di stagnazione spirituale, a vivere la Parola di Gesù come una forza liberatrice”.*

Oltre alla Messa domenicale presieduta da Mons. Habert, vescovo di Bayeux-Lisieux, e alla processione con le reliquie, i momenti salienti sono stati i tempi di preghiera e l'incontro del Padre Generale con i secolari e poi con tutti i frati.

Notizia inaugurazione DIGICARMEL

Dal 15 Ottobre 2022 diventa disponibile al pubblico il nuovo progetto digitale “Digicarmel” (www.digicarmel.com): scopriamo cos'è con P. Angelo Lanfranchi, Archivista Generale dell'Ordine.

P. Angelo, cos'è Digicarmel?

Digicarmel è molto più di un semplice sito web: è un database online ideato per la gestione di tutte le informazioni attuali e storiche di tutto l'Ordine.

Perché è stato creato Digicarmel?

Il Carmelo possiede una lunga e ricca storia, con espressioni ecclesiali e dimensioni spirituali, apostoliche, culturali e artistiche di una complessità incredibile. Conservare e condividere questa storia e i nostri tesori di vita e di spiritualità è un dovere che l'estensione della Famiglia Carmelitana e i numerosi eventi che si succedono anno dopo anno rendono sempre più difficile da gestire. Consapevoli di questa sfida, abbiamo pensato ad una nuova modalità di lavoro che permetta di servirci dei nuovi mezzi tecnologici per organizzare le informazioni in modo interoperabile, dinamico, più unificato e condivisibile.

Che vantaggi ci sono nell'uso di Digicarmel?

Digicarmel è una piattaforma flessibile e solida, in grado di registrare, collegare e rendere immediatamente disponibili le informazioni e i materiali che vengono già prodotti e trattati quotidianamente da case e provincie dell'Ordine, archivi, riviste e case editrici carmelitani, altri organismi e ricercatori ... Concentrando tutto questo materiale in un solo luogo moltiplicherà l'efficacia e l'utilità del lavoro svolto da tutti nella raccolta delle informazioni, evitando le inutili dispersioni di risorse.

Come sono organizzate tutte queste complesse informazioni in Digicarmel?

L'area principale, il 'cuore' di tutto il database, è una versione digitale del lavoro finora presente nei *Conspectus*, negli *Acta Ordinis* e nelle precedenti

pubblicazioni storiche che avevano come scopo la conservazione e condivisione dei principali fatti relativi all'Ordine, alle sue persone, case, circoscrizioni e altre realtà ed iniziative collegate.

Questa sezione è la 'spina dorsale' del nostro database. Vi si collega la *Bibliotheca Carmelitana Digitalis* (BCD), vera e propria biblioteca carmelitana che accoglie in formato digitale, liberamente consultabile, molte monografie e articoli di ambito carmelitano di diverse lingue. Attualmente 5 riviste di lingua italiana, spagnola e portoghese sono entrate integralmente nella BCD con più di 2500 articoli disponibili, assieme a oltre 80 monografie relative alla storia istituzionale dell'Ordine, tra cui quasi tutte le pubblicazioni dell'*Istituto Storico Teresiano* (IHT). La biblioteca è in continua crescita grazie alla collaborazione con case editrici e riviste carmelitane.

La BCD permette di ritrovare in un'unica piattaforma materiali che finora erano difficilmente reperibili e di fare ricerca tramite la tecnologia OCR di una determinata parola all'interno del testo di tutti i documenti esistenti all'interno della nostra biblioteca.

La terza sezione di Digicarmel, ancora in via di sviluppo, è l'*Archivum Carmelitanum Digitale* (ACD), un vero e proprio archivio digitale dell'Ordine dove ogni archivio carmelitano potrà condividere online – se lo vorrà – determinati materiali. Nell'Archivio Generale abbiamo iniziato recentemente un bel progetto di digitalizzazione di una sezione del fondo delle missioni, che tra qualche mese entrerà a far parte del ACD e premetterà conoscere

molto di più i documenti originali sulla nostra ricca storia missionaria dal sedicesimo secolo in poi. Speriamo che altri archivi carmelitani possano presto utilizzare questo strumento al servizio dell'Ordine, per poter meglio conservare e condividere il carisma fatto storia.

Ricordiamo che il software è in grado di gestire anche l'archivio delle immagini: uno dei nostri prossimi progetti consisterà perciò nella catalogazione e pubblicazione del ricchissimo fondo fotografico conservato nell'Archivio Generale, nonché l'allestimento di un museo virtuale, che in linea di principio potrebbe abbracciare l'insieme del patrimonio artistico dell'Ordine.

Digicarmel è in via di sviluppo e non possiamo considerarlo come 'chiuso'. Data la vastità di informazioni, non è un database 'completo' di tutta la storia istituzionale dell'Ordine, ma è ormai abbastanza maturo per metterlo a disposizione del pubblico in generale, mentre continueremo ad arricchire le sue diverse sezioni. Riteniamo inoltre

che il feedback dell'uso pubblico sarà molto importante per migliorare questa risorsa al servizio della famiglia carmelitana.

A chi può interessare Digicarmel?

L'interesse è duplice: per chi fornisce le informazioni e per chi le cerca. In questo senso Digicarmel è di grande interesse per ricercatori, case editrici, riviste e archivi carmelitani che vogliono inserire il proprio materiale nel database per far conoscere più ampiamente la propria documentazione, ma è anche indispensabile per tutti coloro che vogliono conoscere di modo più approfondito il Carmelo nella sua storia, carisma, persone e istituzioni.

** Per contattare i responsabili del progetto con qualunque domanda o proposta di partecipazione, potete scriverci all'indirizzo digicarmel@ocdcuria.org.

Salamanca (Spagna): commemorazione del 100° anniversario del Dottorato di Santa Teresa d'Avila.

Il 6 ottobre, l'Università di Salamanca ha commemorato il centenario del conferimento postumo del Dottorato *honoris causa* a Santa Teresa di Gesù. È stata organizzata una cerimonia commemorativa attorno alla "donna più importante della storia spagnola

per la sua influenza internazionale e le sue capacità intellettuali". La celebrazione è iniziata con un corteo accademico composto da circa 70 dottori dell'Università e 20 frati carmelitani. Durante l'atto è stato ricordato che il 6 ottobre 1922 Teresa de Cepeda

y Ahumada fu onorata insieme agli studiosi spagnoli per la sua cultura, la sua qualità letteraria, la sua spiritualità e i valori riformisti che ha trasmesso.

La nomina di Santa Teresa a Dottore *honoris causa* fu un evento particolarmente importante a Salamanca e ad Alba de Tormes, e la celebrazione durò tre giorni. Il 7 ottobre 1922, l'atto

accademico ebbe luogo nel Teatro Liceo, alla presenza del Re e della Regina di Spagna e di numerose personalità politiche e culturali di Salamanca. Il momento culminante fu il viaggio del Re e della Regina ad Alba de Tormes l'8 ottobre 1922, durante il quale il Re regalò a Santa Teresa una piuma d'oro e la Regina il berretto di dottore.

Spagna: sabato 15 ottobre 2022, apertura dell'Anno Giubilare Teresiano

Ad **Alba de Tormes**, l'Anno Giubilare Teresiano si è aperto solennemente alla presenza di una grande folla. Durerà fino al 15 ottobre 2023. Il vescovo emerito, Mons. Carlos López, ha avuto l'onore di aprire la Porta Santa. Padre Miguel Ángel González ha letto il decreto papale. Ad **Avila**, l'Anno Giubilare si è aperto con l'Eucaristia nella Cattedrale alle

11.00. Il giorno prima, venerdì 14, la statua della Santa è stata solennemente trasferita dalla Basilica di Santa Teresa alla Cattedrale. Da lì, dopo l'Eucaristia del sabato, ha percorso in processione le strade di Avila insieme alla statua della Madonna della Carità, fino al ritorno in Basilica. È lì, nel pomeriggio, che si è svolto uno dei momenti più toccanti della giornata: l'addio di Santa Teresa alla Madonna. Quest'evento non si era più svolto dal 2019, a causa della pandemia.

Congo: Consiglio plenario del Commissariato San Giuseppe

Da lunedì 26 a giovedì 29 settembre 2022, il Commissariato "San Giuseppe" del Congo ha celebrato il suo primo Consiglio Plenario. È stato presieduto dal P. Generale Miguel Márquez, accompagnato dai due Definitori incaricati dell'Africa e del Madagascar, i Padri Jean-Baptiste Pagabeleguem e Philbert Namphande. Durante la sessione inaugurale, il

Commissario P. Albert ha lodato gli sforzi compiuti dai frati negli ultimi anni, dopo l'erezione del Congo a Commissariato. Il nostro Padre Generale ha quindi espresso la sua gioia di trovarsi in Congo per la prima volta e ci ha detto che era qui per ascoltare, imparare e conoscere le realtà e le sfide del Carmelo in Congo. Questa prima giornata è stata dedicata alla presentazione delle nostre otto

comunità. Il giorno seguente abbiamo condiviso su tutto ciò che avevamo ascoltato durante le presentazioni. Mercoledì 28 settembre abbiamo ascoltato l'economista del Commissariato e i parroci delle cinque parrocchie animate dai frati Carmelitani. Giovedì 29 settembre abbiamo udito la relazione sullo stato del Commissariato e poi quella sulla formazione iniziale. A conclusione del Consiglio Plenario, il Padre Generale ci ha incoraggiato a una maggior

comunicazione e collaborazione tra le comunità, come anche con le monache e il Carmelo Secolare.

Il Padre Generale, accompagnato dai due Definitori e dal Padre Commissario, mercoledì 28 settembre ha reso visita al Card. Fridolin Ambongo, Arcivescovo Metropolita di Kinshasa, e all'Arcivescovo Ettore Balestrero, Nunzio Apostolico nella Repubblica Democratica del Congo.

Teresianum: Inaugurazione dell'Anno Accademico 2022-2023

Venerdì 14 ottobre, il Teresianum ha celebrato l'Inaugurazione del nuovo Anno Accademico. La Celebrazione Eucaristica è stata presieduta da S.Em.za il Cardinale Kurt Koch, prefetto del Dicastero per la promozione dell'unità dei Cristiani.

A questo primo momento liturgico è seguito l'Atto Accademico, a sua volta suddiviso in una prima parte nella quale il P. Christof Betschart, OCD, Preside della Pontificia Facoltà, ha tracciato la sua Relazione sull'Anno Accademico 2021-2022. Il secondo momento dell'Atto Accademico è stato marcato dalla Prolusione, tenuta da S.Em.za il Cardinale Kurt Koch, sul tema: «*La preghiera come anima della teologia. Sul rapporto tra riflessione teologica e prassi spirituale*».

L'Inaugurazione si è conclusa con un rinfresco nel chiostro del Teresianum.

Novità nel sito della Facoltà

Da qualche settimana, il sito web della Facoltà si è arricchito di una nuova risorsa: il repository istituzionale. L'obiettivo è di conservare in un unico spazio online la produzione scientifica della Facoltà e dei suoi membri. Il repository è accessibile dal sito ufficiale <https://repository.teresianum.net> e viene continuamente implementata con nuovi inserimenti.

Oltre ai lavori scientifici e divulgativi dei professori della Facoltà, la piattaforma ospita alcune delle nostre principali riviste, consultabile integralmente online, in particolare la rivista *Teresianum* e la collana *Fiamma Viva*. Un'altra sezione importante del repository è quella in cui viene messa a disposizione una serie crescente di tesi dottorali discusse presso la nostra Facoltà.

Burundi: professione solenne di tre frati

Sabato 15 ottobre 2022, presso il Centro spirituale Marie Reine du Carmel di Gitega, tre frati carmelitani scalzi hanno emesso la professione solenne: si tratta dei frati Anatole de la Miséricorde Divine, Emmanuel de la Sainte Trinité e Marius de l’Eucharistie. Tutti e tre hanno seguito la formazione del Secondo Noviziato carmelitano a Kinshasa, nella RDC, da luglio a settembre 2022. Si sono anche preparati con gli esercizi spirituali predicati dal Rettore del santuario mariano di Mugeru, Don Venant Mpozako.

La celebrazione eucaristica in cui si è svolta la professione è stata presieduta da Mons. Blaise Nzeyimana, vescovo di

Ruyigi e rappresentante della Conferenza Episcopale del Burundi presso gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. Mons. Blaise ha sottolineato la gioia di celebrare il 400° anniversario della canonizzazione di Santa Teresa di Gesù, avvenuta il 12 marzo 1622 e il 52° anniversario della sua proclamazione come prima donna Dottore della Chiesa. Inoltre, ha espresso il riconoscimento da parte dei vescovi per l’apostolato spirituale dei carmelitani in Burundi e Ruanda, esortandoli a rimanere fedeli al loro carisma. Questo è il desiderio di tutta la comunità cristiana del Burundi e del Ruanda, il motivo della preghiera e della benedizione dei vescovi.

Terra Santa: 150° anniversario della fondazione del Carmelo di Gerusalemme

Sabato 15 ottobre, il Carmelo del Pater Noster, sul Monte degli Ulivi, ha celebrato la festa di Santa Teresa d’Avila.

La celebrazione, presieduta da Sua Beatitudine Pierbattista Pizzaballa, Patriarca latino di Gerusalemme, ha segnato anche l’apertura del 150° anniversario della fondazione del Carmelo, creato nel 1873 dalle

Carmelitane francesi (l’anniversario sarà celebrato ufficialmente il prossimo anno, nel 2023). Per l’occasione, dopo la Messa i fedeli e gli ospiti hanno avuto la possibilità di visitare il chiostro del Carmelo, un bellissimo cortile normalmente accessibile solo alle monache, dove sono stati accolti calorosamente dalle Carmelitane e dai volontari del Carmelo.